

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3718 del 10/08/2020
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Progetto di Messa in Sicurezza Operativa ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Giancarlo e Sergio Gollini", sito "Area Stabilimento Fonderia", via Ariosto 18 Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3828 del 07/08/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dieci AGOSTO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Progetto di Messa in Sicurezza Operativa ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Giancarlo e Sergio Gollini", sito "Area Stabilimento Fonderia", via Ariosto 18 Bologna.

Proponente: Giancarlo Gollini.

LA RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi dell'art. 242, Dlgs 152/06 e s.m.i.) il Progetto di MISO presentato, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 24/06/2020 (agli atti con PGB0/2020/114854);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - Tutte le operazioni di campo dovranno essere preventivamente comunicate e, nello specifico, eventuali operazioni di campionamento delle matrici dovranno essere preventivamente presi accordi con ARPAE Servizio Territoriale di Bologna.
3. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale competente di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
4. Dispone che la durata della presenta autorizzazione corrisponda alla durata delle operazioni di campo così come previste da progetto e comunque, negli sviluppi del medesimo progetto, fino al raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
5. Comunica che, ai fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;
6. Approva il budget di progetto in Euro 40100,00 (Quarantamilacento);
7. Le garanzie finanziarie sono poste pari al 50% del budget di progetto comprensivo del 10% di IVA, corrispondenti ad Euro 22055,00 (ventiduemilacinquantacinque):
 - Euro 40100,00 + 10% IVA = Euro 44110,00
 - 50% di Euro 44110,00 = 22055,00

8. In merito alle garanzie finanziarie emana le seguenti disposizioni:

- La garanzia finanziaria dovrà essere prestata entro 45 giorni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo. L'efficacia del provvedimento autorizzativo è condizionata alla preventiva prestazione ed accettazione della garanzia finanziaria.
- La garanzia finanziaria va prestata a beneficio del Comune di Bologna a copertura dell'attuazione dell'intervento di bonifica e ripristino ambientale, sulla base di quanto disposto dall'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Ai fini della costituzione della garanzia finanziaria il Proponente dovrà utilizzare il modello inserito a pag. 63 della Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015 (Integrazione e modifiche alla D.G.R. n. 1017/2015 relativa all'approvazione della *"Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da parte dei soggetti proponenti interessati"*);
- Detta garanzia potrà essere prestata secondo una delle seguenti modalità:
 - reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 c. 1 lett. c del D.Lgs. n. 481/1992;
 - polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio, della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.
- La garanzia finanziaria dovrà avere una durata pari alla durata dell'autorizzazione e comunque fino alla certificazione di avvenuta bonifica rilasciata dall'ente competente ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- La garanzia finanziaria, trascorsi i termini previsti di durata dell'intervento, dovrà prevedere il rinnovo automatico di un ulteriore anno, da ripetersi fino all'emissione del certificato di avvenuta bonifica.

9. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;

10. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
11. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

Sulla base delle indagini e dei sopralluoghi eseguiti, le caratteristiche principali dell'area oggetto dell'intervento possono essere così riassunte:

- Il Sito è ubicato nel settore Ovest del territorio comunale di Bologna.
- L'area, sebbene risulti inserita in un contesto prevalentemente rurale, è stata storicamente occupata dall'attività di fonderia di leghe leggere, quindi attività di tipo industriale e produttivo, già dagli anni '70.
- L'area interessata dal presente procedimento riguarda solamente quella identificata catastalmente al Foglio 92, Mappale 25, o meglio il solo settore occidentale di detto mappale.

Dai sondaggi eseguiti all'interno della porzione di area di interesse, è emersa una successione stratigrafica caratterizzata da:

- Presenza di soli terreni naturali a prevalenza limosa, fin dal piano campagna, nella fascia Sud e nella porzione Nord-Ovest (punto S1);
- Riscontrata la presenza di una copertura, dello spessore variabile da 40 a 65m, costituito da materiale di riporto con presenza di elementi antropici quali laterizi, macerie, calcestruzzo seguiti da scarti di fonderia, nella porzione centrale e nella fascia Ovest di transito autocarri; lo strato di sabbie di fonderia tende a ridursi verso Nord, fino a ridursi a 3-4 cm nel punto S2 e quindi scomparire nel sondaggio più settentrionale (punto S3), dove il riporto è costituito solo da macerie e laterizi.

Sulla base dei dati idrogeologici derivanti da precedente indagine, così come confermato dal riscontro diretto e dal monitoraggio gennaio-maggio 2020 nel piezometro installato nel punto S1, fino alla profondità di 5,0 m non è presente in sito alcun acquifero, per la prevalente e quasi esclusiva presenza di terreni di tessitura argillosa e limosa argillosa.

Dalle analisi chimiche condotte sulle matrici ambientali, non è stato riscontrato alcun superamento dei limiti normativi di riferimento sia per la matrice terreno, riferiti alle CSC per siti ad uso commerciale/industriale attualmente vigente ed anche alle CSC più restrittive previste per siti ad uso verde/residenziale, e sia per la matrice riporto, in riferimento al confronto fra risultati del test di cessione con le CSC per le acque sotterranee.

Al fine di isolare lo strato a composizione antropica sottostante e supportante le strutture e gli impianti vigenti, ed escludere le seppur remote possibilità future di impatto sulle matrici ambientali, si procede con l'esecuzione di un intervento di messa in sicurezza operativa. Nello specifico caso, anche in considerazione dell'utilizzo della porzione di sito in esame per il transito di mezzi ed autocarri, sono state previste misure di contenimento passivo, attraverso la realizzazione di un nuovo manto di asfalto e relativo materassino di sottofondo, sull'intera area. Detto manto di copertura andrà a collegarsi con la porzione di sito già asfaltato sul lato Nord, con il cordolo della recinzione di CLS sul lato Ovest e con il piazzale in CLS sul lato Sud, restando esclusa l'area a verde gravata di vincolo tecnologico sulla quale non è stato riscontrato alcun impatto e alterazione. In considerazione del fatto che nell'area di intervento è già presente una linea di raccolta acque piovane, sarà necessario raccordarsi a questa, garantendo sull'intero nuovo settore le dovute pendenze per il confluimento all'interno delle griglie di raccolta, in modo da evitare qualsiasi forma di infiltrazione di acque piovane nel sottosuolo.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con DDG n.113/2018 del 17.12.2018 del Direttore Generale ARPAE Emilia Romagna, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.